

SETCHU

CEREMONY OF HOW TO

I gesti formali delle cerimonie, profondamente radicati nella cultura giapponese, sono al centro delle collezioni SETCHU e saranno riproposti durante il prossimo evento a Milano.

Le tradizionali stuoie Tatami creano il set. Sui questa base, i diversi capi, funzionali ma senza tempo, saranno mostrati nel processo di piegatura come fossero origami, il gioco preferito di Satoshi Kuwata durante la sua infanzia.

La struttura della collezione è costruita a partire da due dimensioni, per poi svilupparsi in 3D attraverso un attento processo di drappaggio sul corpo. Materiali croccanti e asciutti - cotone, lino, lana, cadì di seta e pelle - sono assemblati attraverso bottoni, come idee decorative che contribuiscono al carattere.

Le pieghe delle giacche sembrano errori di stiratura, ma in realtà sono volute, perché nulla avviene per caso. Le giacche formali a doppiopetto sono pronte per essere sistemate in piccole borse da viaggio e i bermuda con ampie pieghe sembrano vera e propria carta. Il lino, simile al denim, e tinto di un indaco intenso, combina struttura e spacchi con cerniere per adattarsi all'anatomia. Le camicie hanno lembi asimmetrici che si piegano seguendo il corpo e gli abiti possono essere una lunga striscia rettangolare di tessuto che si trasforma in un vero e proprio capo attraverso piccoli bottoni e strap.

"In un momento cruciale in cui l'intelligenza artificiale è al centro della discussione, dobbiamo continuare a concentrarci sul lavoro manuale come centro dell'esperienza umana. La creatività umana è LA creatività".

About

Satoshi Kuwata ha viaggiato a lungo in Giappone e nel mondo, raccogliendo un know-how unico su molte tradizioni diverse. Avendo vissuto a Kyoto, Parigi, Milano, Londra e New York, ha sviluppato un approccio unico allo chic, permeato da una profonda conoscenza e rispetto per le diverse culture e tipi di artigianato in tutte le loro forme. Lui stesso è la perfetta incarnazione della filosofia di stile di SETCHU: vestire con dosi sostanziali di raffinatezza in qualsiasi contesto. Il suo gusto personale è stato affinato da anni al timone di studi di design internazionali e dal suo ruolo di direttore creativo.

Una carriera che lo ha visto lavorare con Givenchy, Edun, Kanye West e Gareth Pugh, sviluppando allo stesso tempo un occhio per la sartoria accurata presso istituzioni come H. Huntsman and Sons a Savile Row a Londra. Appassionato di pesca, si veste con lo stesso esprit sia in un atelier di Milano che durante una battuta di pesca in Gabon.

Satoshi Kuwata ha vinto l'LVMH Prize 2023.

Fondazione Sozzani sottolinea l'importanza di creatività, responsabilità e consapevolezza. Supporta la nuova generazione e offre l'opportunità a guest designer di mostrare e vendere le loro collezioni. Istituita nel 2016 da Carla Sozzani, la Fondazione è dedicata alla promozione della cultura attraverso le belle arti, le arti applicate, la fotografia e la moda. La Fondazione Sozzani ha assunto il patronato della Galleria Carla Sozzani e prosegue il percorso dell'importante funzione pubblica che la galleria svolge dal 1990. Dal 2021 Sara Sozzani Maino cura e coordina i progetti dedicati all'educazione, responsabilità e ai creativi di nuova generazione.

"Satoshi è puro talento, possiede una raffinata attenzione ai dettagli e alla qualità, e nello scontro culturale tra oriente e occidente è capace di creare una narrazione coinvolgente. La Fondazione Sozzani crede nella nuova generazione di creativi che mettono in risalto tecniche artigianali e responsabilità."

Sara Sozzani Maino, creative director Fondazione Sozzani

Special Thanks

FILM_MASSIMILIANO BOMBA
STYLIST_TANYA JONES
CREATIVE DIRECTION_CARINA FREY & STEFANIE BARTH
CASTING_JULIA LANGE
MUSIC_PAOLO TOCCI
PRODUCTION_LUCIANO CIRELLI
PR_LEILA PALERMO
HAIR_SIMONE PRUSSO
MAKE UP_TANJA FRISCIC
STILLS_OFFICINAOTTO POSTPRODUCTION HOUSE
TATAMI_VIVEREZEN
WINE PARTNER_FRANCIACORTA
LOCATION_FONDAZIONE SOZZANI